

## **Fare insieme, fare di più, farlo meglio. Per il Mugello**

Fare insieme, fare di più, farlo meglio. Per il Mugello. E' un messaggio chiaro, ma soprattutto è una dichiarazione di intenti e di impegni per i cittadini mugellani e tutto il nostro territorio. Impegni che ci siamo assunti e vogliamo realizzare. Che stiamo realizzando giorno dopo giorno. Con l'Unione dei Comuni, che vuol essere sempre più un soggetto politico-istituzionale di programmazione d'area e non "solo" un'associazione di Comuni che gestiscono servizi insieme. Vogliamo sviluppare nuove funzioni e attività, rappresentare ed essere centro di coordinamento delle politiche d'area. E questo anche in relazione alle trasformazioni istituzionali in atto.

## **Riordino istituzionale, Agricoltura alla Regione**

Riguardo al Bilancio di Previsione 2016, l'Unione Montana dei Comuni del Mugello deve affrontare una modifica fondamentale per il suo agire: si tratta del riordino istituzionale attuato con la LR 22/15 dalla Regione Toscana che ha assorbito le deleghe dell'Agricoltura, che fin dalla nascita delle comunità montane facevano parte delle funzioni svolte dalla nostra istituzione. Rispetto a questo cambiamento, ci auguriamo che la vicinanza alle istanze del territorio che il nostro ente garantiva possano essere rispettate in futuro anche dalla Regione Toscana. Ad ogni modo, non ci sottrarremo dal compito politico di far da coordinamento fra i soggetti preposti, sia pubblici e privati, interessati da tale delega, e lo eserciteremo perché le istanze locali siano ascoltate e tenute nella dovuta considerazione dai vertici regionali.

## **Il Mugello e la Città Metropolitana**

Il Piano Strategico della Città Metropolitana individua gli indirizzi di sviluppo di medio-lungo periodo dell'area metropolitana: in sostanza, è l'atto che costituisce il quadro generale di riferimento per tutte le forme di pianificazione e programmazione della Città Metropolitana, che promuove e gestisce in forma integrata le politiche del territorio e un loro coordinamento a livello sovracomunale. Nella sua redazione, daremo il nostro contributo, in termini di proposte e di sollecitazioni.

Il Mugello è territorio di confine, cerniera, tra le aree metropolitane Firenze e Bologna e

per questa sua collocazione può giocare un ruolo importante questo nostro territorio va visto come opportunità, può dare molto. Vogliamo valorizzare la Città Metropolitana col nostro contributo. Lo faremo, ad esempio, sui temi del territorio aperto, sull'agricoltura, sui temi delle infrastrutture e la mobilità, a partire dal servizio ferroviario e la Faentina, sulla sostenibilità.

### **Semplificare per migliorare**

In seguito a questo passaggio di deleghe, abbiamo attuato una riorganizzazione interna attraverso la diminuzione delle figure dei dirigenti dell'ente. E approfittando del passaggio di un dirigente in Regione abbiamo anche soppresso la posizione del dirigente della Polizia Municipale sostituendola con una turnazione del responsabile della struttura unica tra i comandanti dei singoli distretti. Con la riorganizzazione sono state istituite due macro-aree, con due responsabili: l'area che riguarda i settori giuridico-amministrativi e del personale oltre a quelli della Polizia municipale, con responsabile il segretario dell'Unione; l'area che comprende le funzioni Tecniche, Turismo, Cultura, Formazione, Sport, Suap, Forestazione, Bonifica e Ragioneria etc., di competenza della figura dirigenziale in seno all'ente. E' stata inoltre attivata la funzione fondamentale in materia statistica.

Un'ottimizzazione delle risorse disponibili e delle dotazioni, un'organizzazione complessiva della struttura, con la volontà di sperimentare nuove soluzioni.

### **Crescere, far crescere il Mugello**

Questo è l'impegno: crescere noi per far crescere il Mugello. In termini di sviluppo, di servizi, opportunità e prospettive. Ci stiamo provando con convinzione, con tutte le forze. Lo abbiamo fatto con una stretta collaborazione col Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno per la gestione degli interventi di salvaguardia idraulica e manutenzione dei corsi d'acqua. Lo abbiamo fatto, e continueremo a farlo, con una sinergia Suap-Camera di Commercio Firenze (quest'ultima ha gli uffici da più di un anno nella sede dell'Unione dei Comuni) a servizio di imprese e attività produttive della nostra zona. Lo abbiamo fatto con l'UGA (Ufficio Gare Associato), con due importanti e grossi appalti per servizi: la maxi gara per le forniture alimentari delle mense scolastiche (4 milioni euro) per Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola e Vicchio; la maxi gara per la pubblica illuminazione (oltre 6 milioni

euro) per Dicomano, Marradi e Vicchio. Lo stiamo facendo con sindaci e tecnici comunali per una pianificazione territoriale condivisa, con la sperimentazione per un Piano Strutturale Intercomunale. Lo stiamo facendo con la Polizia Municipale Unione Mugello con una presenza diffusa sul territorio, costanti servizi di sicurezza stradale e contro l'abuso d'alcol, controlli più accurati e frequenti sui "furbetti dell'assicurazione" e i "furbetti dei cassonetti". Continuiamo a farlo con l'attività preziosa dell'Ufficio Associato di Protezione civile, con i progetti di promozione della lettura e dei servizi culturali del Sistema interbibliotecario e di quello museale, con la promozione turistica del Mugello, con lo sviluppo delle piste ecoturistiche.

### **Uno sviluppo più armonico del Mugello, verso il Piano Strutturale unico**

La legge regionale sul governo del territorio, la 65/2014, individua nelle Unioni di Comuni gli enti di riferimento per la programmazione urbanistica di area intercomunale. Come sindaci abbiamo manifestato alla Regione l'interesse a sperimentare questo strumento urbanistico: il **Piano Strutturale Intercomunale**. Il Mugello è stato quindi riconosciuto come area di sperimentazione, con un finanziamento specifico assegnato dalla Regione. Nei mesi scorsi si sono tenuti incontri tra i tecnici degli uffici comunali competenti e si sta predisponendo un quadro conoscitivo dettagliato della pianificazione di ciascun Comune. Si tratta di una decisione politica molto importante, e cercheremo anche di inserirla come funzione nella prossima rivisitazione dello Statuto dell'Unione. E' certamente un obiettivo ambizioso, e non semplice, ma la volontà non manca. E', forse, politicamente il passo più importante per il nostro territorio: elaborare una pianificazione generale unica e condivisa, superando i confini comunali. Fare sistema insomma, e questa è una sfida concreta. Che abbiamo accettato, con determinazione.

Lo facciamo nell'ottica di strutturarci ancora di più come territorio capace di rispondere in maniera più professionale ed efficace alle sollecitazioni e alle opportunità che potranno svilupparsi nel nostro territorio e anche nel dialogo con la Città Metropolitana.

Sempre in tema di pianificazione territoriale, sulla base di un accordo con la Regione toscana, al nostro ente è stata affidata la progettazione preliminare del nuovo tratto della Strada Regionale 65 per ridefinire il traffico stradale intorno alla villa medicea di Cafaggiolo, nell'ottica di un percorso di riqualificazione complessiva dell'area: si tratta della

variante che sarà propedeutica allo sviluppo del progetto di Cafaggiolo, a carattere turistico-economico.

Ancora, parlando di progettazione, continueremo quella per completare i percorsi ciclabili nei tratti mancanti nei nostri comuni, fino al Lago di Bilancino. Fino ad ora sono stati realizzati circa 18 Km, ne restano 22 per creare un sistema di **piste ecoturistiche** che va da Dicomano a Barberino lungo l'asta fluviale della Sieve. Vogliamo che i nostri cittadini possano avere l'opportunità di trascorrere il proprio tempo libero, di fare sport all'aperto vivendo il territorio e l'ambiente. E vogliamo che i turisti che scelgono il Mugello per le vacanze lo possano scegliere anche perché possiamo offrire l'opportunità di un ecoturismo, un turismo slow fatto di lunghe passeggiate ed escursioni in bicicletta a contatto con la natura, seguendo la Sieve da un capo all'altro del nostro territorio.

### **Un territorio protetto, un territorio sicuro**

Vogliamo continuare su questa strada, e vogliamo farlo speditamente. E tra gli impegni che sentiamo di assumerci spicca la costituzione dell'**Ufficio Ambiente intercomunale**, con l'avvio della sperimentazione a partire dal 1 giugno: questo nuovo ufficio rappresenterà un supporto professionale importante rispetto alle pratiche dei singoli Comuni, con la prospettiva di aumentare le materie da trattare dopo questa prima sperimentazione.

Sempre in tema di ambiente, sono iniziati i lavori di realizzazione del Centro di Raccolta Rabatta, nel comune di Borgo San Lorenzo. Publiambiente sta realizzando un'area presidiata dove sarà possibile, per cittadini e imprese, conferire rifiuti urbani ed assimilati. L'area sarà destinata ad essere anche il centro servizi per il sistema di raccolta porta a porta, che sarà prossimamente attivata nell'area del Mugello. La raccolta differenziata da tempo si attesta al 40%. Dobbiamo e possiamo fare di più, e questi servizi sono essenziali per fare un deciso balzo in avanti.

La **Polizia Municipale Unione Mugello** - composta attualmente dai Comuni di Barberino, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Scarperia e San Piero (dal 1 gennaio 2015), Marradi e Palazzuolo sul Senio - si allargherà ulteriormente, con l'ingresso dal 1 luglio del Comune di Vicchio e del suo corpo di Pm, con l'obiettivo di attivare ulteriori servizi per il controllo del territorio e la sicurezza dei cittadini. E a questo riguardo è auspicabile

l'entrata entro il mese di agosto del Comune di Firenzuola, che permetterebbe di completare la Funzione ai fini delle valutazioni della Regione Toscana previste per metà settembre.

Continueranno gli interventi di salvaguardia ambientale, sicurezza idraulica e difesa del suolo. L'attività di **bonifica** sul territorio continuerà ad esser svolta dal nostro ente in convenzione con il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno: con finanziamenti derivati dal contributo di bonifica, verranno effettuate le manutenzioni ordinarie (gli interventi sono stati individuati dal nostro Ufficio Bonifica e inseriti nel piano generale del Consorzio) che quelle straordinarie (interventi prioritari stabiliti dal nostro ufficio), determinanti per il mantenimento e il miglioramento dei nostri alvei.

Sul **PSR** (Piano di Sviluppo Rurale) e **Forestazione** la capacità che negli anni ha contraddistinto il nostro ente nel programmare e finalizzare progetti per la manutenzione del patrimonio demaniale deve essere riconosciuta in maniera maggiore da parte della Regione Toscana: la redistribuzione delle risorse su questa delega non può essere garantita solo dall'accesso ai bandi del PSR, ma è necessario ampliare i capitoli di spesa nel Bilancio regionale, come d'altra parte succedeva in passato. Se è vero che i proventi della gestione del patrimonio PAF rimarranno all'interno dell'Unione rispetto agli anni precedenti, è anche vero che la manutenzione ordinaria del patrimonio demaniale necessita di risorse certe e stabili di cui la Regione deve farsi carico, soprattutto per una corretta e costante programmazione degli interventi. Ed è bene ricordare che il nostro ente conta solo 5 operai forestali, e tutti abili all'impiego, contro gli oltre 500 presenti in tutta la regione.

### **Centro Carni, qualità dal territorio**

La scelta fatta in passato di investire nel **Centro Carni comprensoriale** è stata una scelta assolutamente saggia, presa a servizio del territorio. Un servizio di qualità, per il tipo di produzione e per i rigorosi controlli sanitari, a tutela del consumatore. Vogliamo continuare a investire e per questo dall'Unione Valdarno-Val di Sieve stiamo acquisendo le ultime quote affinché il Centro Carni del Mugello (con ulteriore attività di sosta selvaggina) sia di nostra completa proprietà. Tuttavia, nel riconoscere l'indubbio valore di questa struttura per la filiera zootecnica del Mugello, non si può non riconoscere che solo con le

risorse dell'Unione e della CAF che lo ha in gestione (la concessione è però in scadenza) sarà difficile in futuro rispondere a tutte le esigenze previste per mantenere una sana e strutturata gestione, in considerazione degli alti costi dettati dalla volontà di mantenere standard elevati sia di qualità del prodotto sia per quanto riguarda i controlli sanitari. Per mantenere l'attività di macellazione in futuro e rendere il Centro Carni più competitivo, in considerazione della sua innegabile funzione pubblica territoriale, occorrono investimenti. E' quindi necessario reperire fondi, ricercare forme di finanziamento e sostegno per poter mantenere tali elevati standard.

### **La responsabilità di accogliere, un'accoglienza sostenibile**

Diffusa, a piccoli e controllata. Così stiamo gestendo sul territorio l'emergenza profughi. Stiamo facendo la nostra parte, con responsabilità. Ma vogliamo essere parte attiva e non passiva delle scelte, vogliamo attuare un'accoglienza che sia razionale, controllata e con una distribuzione sostenibile, evitando il rischio di cortocircuiti tra amministrazioni e cittadini. Per questo, nell'ambito del bando nazionale del Ministero dell'Interno sul sistema **SPRAR** (sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), l'Unione dei Comuni ha presentato domanda di contributo per un progetto finalizzato all'accoglienza di richiedenti e di titolari di protezione internazionale ed umanitaria, con l'organizzazione e la gestione delle attività di accoglienza tramite un raggruppamento di associazioni prevalentemente locali.

### **Mugello, Toscana autentica**

Abbiamo bellezze ambientali, paesaggistiche, storico-artistiche, molte di più rispetto ad altri territori, ma non riusciamo a valorizzarle e sfruttarle al meglio. Dobbiamo incentivare i rapporti tra pubblico e privato per far conoscere e apprezzare anche a nuovi mercati in crescita il nostro territorio e le nostre risorse turistiche.

Olanda, Belgio e Nord Europa sono i Paesi che "amano" di più il Mugello. Da qui proviene la maggior parte dei turisti, degli arrivi. Per questo continueremo nell'attività di promozione turistica in queste aree europee ma anche in altre come la Francia, la Germania nonché l'Austria. Senza dimenticare che da tempo si sono affacciati sul mercato italiano presenze e operatori turistici importanti come russi e turchi, che conviene prendere

in considerazione.

Oltre a ciò, continuerà la consolidata attività di informazione turistica, così come l'attività di promopubblicità in Italia e la promozione sui social media, la partecipazione a eventi internazionali, la promozione di specifici segmenti turistici e l'organizzazione di eventi. Connubio tra sport e natura, oltre alle piste cicloturistiche, sono il distretto cicloturistico "Mugello in bike" (e per questo sono previste nuove iniziative di valorizzazione e promozione) e l'Ultra Trail Mugello, la fitta rete sentieristica che si estende su tutto il crinale. Per quest'ultima si è approvato il piano triennale di interventi del sistema escursionistico Soft per la manutenzione della segnaletica e, con accordo tra l'Unione dei Comuni, i Comuni di Vaglia e Fiesole e il Cai si realizzeranno interventi di miglioramento della segnaletica del tratto toscano della "Via degli Dei".

### **Un nuovo ospedale per il Mugello**

Pur di non stretta competenza, non si può non trattare la questione della sanità e della salute dei cittadini. E quindi di un servizio essenziale per il territorio come l'Ospedale. A questo proposito, il tavolo tecnico-politico composto da amministratori locali, rappresentanti dell'Asl e coordinato dal presidente della SdS Mugello ha elaborato un "Documento preliminare d'indirizzo" nel quale le amministrazioni locali esprimono chiaramente la necessità di un **nuovo ospedale**: una struttura moderna e più funzionale nell'interesse primario della popolazione del Mugello. D'altra parte, sempre nel documento, si evidenzia la necessità di dotare un territorio complesso come il Mugello di una struttura strategica, tecnicamente e tecnologicamente, in grado di risolvere in maniera appropriata, per un lungo periodo di tempo, i bisogni sanitari e sociosanitari. Si tratta di un documento di lavoro che servirà per un confronto e un processo condiviso tra istituzioni locali, Regione e Azienda Sanitaria per la decisione finale. E l'impegno degli amministratori mugellani, sia chiaro, è profuso verso un nuovo ospedale.

### **Conclusioni**

Il dibattito aperto, e in corso, in Toscana sulla razionalizzazione/riorganizzazione istituzionale degli enti locali con le fusioni dei Comuni deve essere al più presto affrontato

e sviluppato compiutamente anche in Mugello.

Da questa nostra esperienza si può aprire una discussione più ampia sulle sorti istituzionali degli enti locali che fanno parte del nostro territorio: sia per definire meglio quale sarà il futuro politico amministrativo dell'Unione stessa, sia per inserirsi a livello di amministrazione comunali nel dibattito sempre più intenso a livello regionale e nazionale sulle dimensioni ottimali dei Comuni nel processo delle **fusioni** e in quello per rafforzare le unioni. Una riflessione seria e approfondita che occorre fare speditamente, non tralasciando le conseguenze di accelerazione sui processi che potrebbero imprimersi se con il referendum previsto a ottobre sarà confermata la riforma costituzionale già approvata in lettura definitiva nei due rami del Parlamento.